

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI****Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo**

Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003

Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA

Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793

sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it

DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0008369 del 14/06/2025
IV (Uscita)

ALLA COMMISSIONE D'ESAME
ALUNNI
ALLE FAMIGLIE
ALBO
ATTI
SEDE

Oggetto: Ordinanza relativa al calendario delle festività e degli esami - anno scolastico 2025.2026

Si notifica, in allegato, quanto in oggetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/1993

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0008318 del 13/06/2025
IV (Entrata)



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ordinanza relativa al calendario delle festività e degli esami - anno scolastico 2025/2026

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare, l’art. 3;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”* e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lett. c), l’art. 74, commi 2 e 5 e l’art. 184, commi 2 e 3;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, avente a oggetto *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’art. 138, comma 1, lettera d);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 5, comma 2 e 14, comma 7;
- VISTO** il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l’art. 1, comma 24, contenente disposizioni sulle celebrazioni nazionali e le festività, riguardanti anche la determinazione annuale delle date delle festività dei Santi Patroni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, avente ad oggetto *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e, in particolare, l’articolo 6, commi 2 e seguenti, disciplinante l’esame di Stato presso i centri di istruzione per gli adulti e le modalità di ammissione allo stesso;
- VISTO** il decreto interministeriale 12 marzo 2015, recante *“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti”*;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, riguardante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e, in particolare, gli articoli 8, 17 e 18 disciplinanti lo svolgimento e gli esiti dell’esame di Stato del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- VISTO** il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, riguardante le modalità di articolazione e svolgimento delle prove dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e, in particolare, l’articolo 5 che stabilisce che l’esame di Stato si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell’anno scolastico di riferimento e l’articolo 17 secondo il quale, con successivo decreto del Ministro dell’istruzione, ai sensi dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, sono definite le modalità di ammissione all’esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico, le prove scritte, il colloquio e le modalità di attribuzione del voto finale;
- PRESO ATTO** che il citato decreto previsto dall’art. 17 del decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, non è stato adottato;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 gennaio 2024, n. 14 recante adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- VISTA** l’ordinanza ministeriale prot. n. 128 del 20 giugno 2024, recante *“Calendario delle festività e degli esami per l’anno scolastico 2024/2025”*;
- CONSIDERATA** la competenza del Ministero dell’istruzione e del merito relativa alla determinazione:
- per l’intero territorio nazionale, dell’arco temporale di svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
 - per l’intero territorio nazionale, della data di inizio (prima prova) dell’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- CONSIDERATO** che le disposizioni sulle celebrazioni nazionali e le festività, di cui al citato articolo 1, comma 24, del decreto-legge n. 138 del 2011 convertito dalla legge n. 148 del 2011 sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- ATTESO** che il suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri non è stato emanato;
- RITENUTO** che, fino alla adozione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, le date delle festività dei Santi Patroni sono quelle determinate secondo la normativa previgente;
- CONSIDERATO** che la determinazione del calendario delle festività e degli esami non attiene all'organizzazione generale dell'istruzione poiché non incide sugli ordinamenti bensì definisce la scansione temporale delle prove d'esame;
- CONSIDERATO** che le disposizioni sulle specifiche misure relative allo svolgimento degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione contenute nella ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 riguardano l'anno scolastico 2024/2025;
- CONSIDERATA** la necessità di definire per l'a.s. 2025/2026 il calendario delle festività e degli esami;
- RITENUTO** altresì, con finalità di semplificazione, di racchiudere in una specifica disposizione del presente decreto la ricognizione della normativa vigente in materia di determinazione e adattamento del calendario scolastico;

ORDINA

Articolo 1

Calendario dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge, per l'anno scolastico 2025/2026, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2026, secondo i calendari definiti dalle commissioni d'esame insediate presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Articolo 2

Calendario dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026 - ivi compresi i percorsi di secondo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i suddetti percorsi - ha inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8.30.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge il giorno 1° luglio 2026 alle ore 8.30.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Articolo 3

Calendario dell'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello

1. L'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti si effettua, in via ordinaria, entro il termine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti.
2. Per i candidati per i quali il patto formativo individuale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012 prevede un percorso di studio personalizzato tale da concludersi entro il mese di febbraio 2026, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato nella sessione straordinaria attiva nel periodo compreso dal 2 febbraio al 16 marzo dello stesso anno, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti. A tal fine, la comunicazione di attivazione della sessione straordinaria è trasmessa all'Ufficio scolastico regionale competente.

Articolo 4

Calendario delle festività

1. Il calendario delle festività relativo all'anno scolastico 2025/2026 è il seguente:

tutte le domeniche;
il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
il 25 dicembre, Natale;
il 26 dicembre;
il 1° gennaio, Capodanno;
il 6 gennaio, Epifania;
il giorno di lunedì dopo Pasqua;
il 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
il 1° maggio, Festa del Lavoro;
il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
la festa del Santo Patrono.

Articolo 5

Calendario scolastico

1. Le Regioni determinano il calendario scolastico nell'esercizio delle funzioni amministrative alle stesse delegate ai sensi dell'art. 118, secondo comma, della Costituzione e dell'art. 138, comma 1, lettera d), del d. lgs n. 112/1998 (*"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*).



Il Ministro dell'istruzione e del merito

2. Nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni, le istituzioni scolastiche stabiliscono gli adattamenti del calendario scolastico secondo quanto prescritto dall'art. 5, comma 2, del DPR n. 275/1999 e dall'art. 10, comma 3, lett. c), del d. lgs. n. 297/1994.

3. I provvedimenti delle istituzioni scolastiche di cui al comma 2 debbono essere espressamente motivati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990. Agli stessi si applica quanto disposto dall'art. 14, comma 7, del DPR n. 275 del 1999.

Dagli adempimenti previsti dal presente provvedimento non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La presente ordinanza è trasmessa ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO